

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

Allegato alle LG Relazione CPds

RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea in
INGEGNERIA ENERGETICA

ANNO 2019

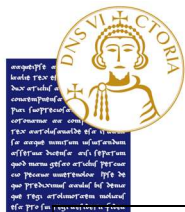
**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2019**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente fino al 29 maggio 2019
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Antonio Speranza
	Fulvio Simonelli (Fino al 28 marzo 2019)	Daniela Zendoli
	Maria Tortorella	Studente dal 29 maggio 2019
		CIARLA Carmine
		COMPARE Carmen
		DE MARCO Matteo
	FUSCO Viviana	
	MAIO Marco	
	MAURO Francesco	
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Energetica	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L 9 - Ingegneria Industriale	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
20/03/19	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/17	6	0
03/04/19	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	3
20/06/19	Incontro nuova componente studentesca Discussione osservazioni della componente studentesca Pianificazione attività	4	5
16/07/19	Presentazione candidature a Vice Presidente. Elezioni del Vice Presidente	4	6



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

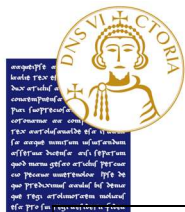
02/10/19	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/18. Rimandata per non disponibilità dei risultati	4	6
18/11/19	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	4	6
02/12/19	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	6
11/12/19	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
19/12/19	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	4	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 19 dicembre 2019, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa. Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
<p>ANALISI DEL CONTESTO:</p> <p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del Corso di Laurea (CdL), e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea e ai componenti della Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Ingegneria. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione dell'esame fino all'a.a. 2016/17. A partire dall' a.a. 2017/18 è prevista invece una sezione apposita che consente la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>L'accesso ai dati è pubblico al sito indicato tra le fonti della presente scheda al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea.</p> <p>I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decisamente no; • più no che sì; • più sì che no; • decisamente sì; • non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decisamente no – 2 punti; • più no che sì – 5 punti; • più sì che no – 7 punti; • decisamente sì – 10 punti. <p>Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre a.a. per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.</p>	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

A partire dall'a.a. 2014/15 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "suggerimenti" i cui risultati vengono riportati nel QUADRO F della presente relazione.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2018 (40 studenti, di cui 29 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10010&corso=tutti&postcorso=0620106200900001&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria industriale. Le risposte "decisamente soddisfatto" raggiungono il 34.5% per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso (confrontabile con il 34.9% del totale del campione italiano), il 31.0% per il rapporto con i docenti (contro il 13.6% su base nazionale). Risulta superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 44.8% a fronte del 22.2% nazionale. Infine il 69.2% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale di poco inferiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (73.6%). I dati su base nazionale (Laurea di I livello, Ing. Industriale, Classi L9-10) sono disponibili al sito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10010&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Perdura purtroppo la criticità già evidenziata nelle relazioni annuali degli anni precedenti relativa alla comunicazione dei risultati dei questionari durante il primo semestre dell'anno successivo all'erogazione dei questionari stessi e non prima dell'inizio delle attività didattiche, come richiesto negli anni precedenti. Tale criticità non consente, di fatto, la tempestiva messa in atto dei necessari correttivi da apportare ad un corso che per alcuni aspetti sia stato valutato in modo insoddisfacente e/o decisamente insoddisfacente.

Perdura inoltre la criticità relativa alla impossibilità, da parte degli studenti fuori corso, di effettuare la valutazione mediante la compilazione dei questionari. Si prende atto a tal proposito che il Presidio di Qualità ha comunicato che dal prossimo A.A. (2019/2020) tale criticità sarà definitivamente risolta.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a. 2018/19 è possibile affermare che la percezione degli studenti è generalmente positiva e in linea con quanto emerso negli anni precedenti riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11).

Occorre altresì evidenziare che alla data di compilazione della presente relazione le schede di insegnamento di alcuni dei corsi erogati per l'a.a. 2018/19 nonché quelli erogati nell'a.a. corrente (2019/20) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

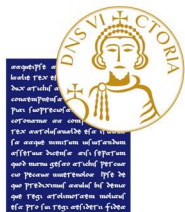
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica e si ribadisce quanto già riportato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica (dall'anno 2015 all'anno 2018) che a partire dal 2020 i dati vengano resi disponibili, almeno per i corsi erogati nel primo semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si auspica e si ribadisce che definitivamente venga risolta la criticità che non permette agli studenti fuori corso effettivamente frequentanti di effettuare la valutazione mediante la compilazione del questionario.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso, come suggerito anche l'anno scorso, e del resto già messo in pratica quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2018/19 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	<p>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.</p>
	<p>Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)</p>
	<p>Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)</p>
	<p>Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)</p>
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Opinioni degli studenti

Come già riportato nel Quadro A del presente documento sono disponibili le valutazioni degli studenti al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti ed al Presidente del Corso di Laurea.

I questionari riportano 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano attività connesse al corso. Le ultime 5 domande (D12-D16) che compongono i questionari sono relative alla valutazione della segreteria didattica del Dipartimento, delle biblioteche, dei laboratori, dei locali e delle attrezzature per la didattica integrativa ed infine dell'adeguatezza delle aule. Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le stesse modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni mostrano valori insoddisfacenti; per quanto concerne i quesiti la situazione è riassumibile come segue:

- Servizio svolto dalla segreteria didattica di Dipartimento (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate insoddisfacenti per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 6.98, per l'a.a. 2017/18 il punteggio è stato di 6.86, per il 2016/17 pari a 7.19;
- adeguatezza biblioteche (quesito D13): le risposte degli studenti sono risultate insoddisfacenti per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 6.94, per l'a.a. 2017/18 hanno raggiunto un punteggio di 6.90 in crescita rispetto all'a.a. 2016/17 (votazione pari a 6.86);
- adeguatezza laboratori (quesito D14): risposte degli studenti sono risultate insoddisfacenti per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 6.75, valutazione pari a 6.77 per il 2017/18 e pari a 6.64 per il 2016/17;
- locali e attrezzature attività didattiche integrative (D15): le risposte degli studenti sono risultate insoddisfacenti per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 6.88, per il 2017/18 valutazione pari a 6.83, mentre per il 2016/17 la votazione è risultata pari a 7.10;

- adeguatezza aule (D16): le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 6.82, 7.27 per il 2017/18, nel 2015/16 era pari a 7.27.

Come già riportato nella sezione dal sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2018 (40 studenti, di cui 29 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10010&corso=tutti&postcorso=0620106200900001&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi parzialmente positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria industriale. Le risposte "decisamente soddisfatto" raggiungono il 13.8% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 18.3% del totale del campione italiano), per la valutazione delle postazioni informatiche il 61.5% le ritiene presenti e in numero adeguato (contro il 53.5% su base nazionale), per la valutazione delle biblioteche risulta decisamente positiva per il 55.6% del campione (contro il 36.7% su base nazionale). La valutazione delle attrezzature per le attività didattiche raggiunge il 16.0% di studenti decisamente soddisfatti (a livello nazionale 19.2%), per il 48.1% degli intervistati gli spazi dedicati allo studio individuale appare presente e adeguato (a livello nazionale pari a 45.5%). I dati su base nazionale (Laurea di I livello, Ing. Industriale, Classi L9-10) sono disponibili al sito:

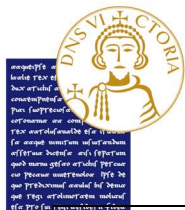
<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/famescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10010&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

In Figura 2 viene riportato il dettaglio sulle valutazioni dei laureati per il 2018 sia per il CdL che a livello nazionale (Ing. Industriale, Classi L9-10).

	Dato nazionale L9-10	Dato L9 Unisannio
Valutazione delle aule (%)		
Sempre o quasi sempre adeguate	13.8	18.3
Spesso adeguate	41.4	54.5
Raramente adeguate	41.4	24.8
Mai adeguate	3.4	2.5
Valutazione delle postazioni informatiche (%)		
Presenti e in numero adeguato	61.5	53.5
Presenti, ma in numero inadeguato	38.5	46.5
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)		
Decisamente positiva	55.6	36.7
Abbastanza positiva	44.4	55.3
Abbastanza negativa		5.8
Decisamente negativa		2.3
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche. ...) (%)		
Sempre o quasi sempre adeguate	16	19.2
Spesso adeguate	32	47.9
Raramente adeguate	40	26.5
Mai adeguate	12	6.4
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)		
Presenti e adeguati	48.1	45.5
Presenti, ma inadeguati	51.9	54.5

Figura 2: Dati AlmaLaurea 2018 (valutazione aule, biblioteche, postazioni informatiche, attrezzature attività didattiche, spazi studio individuale)

Per analizzare il contesto va altresì tenuto presente che la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2019 (<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2019>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, con riferimento alle azioni intraprese dall'Ateneo per migliorare le strutture per la didattica, riporta che "è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Benevento per l'uso trentennale del



complesso denominato "ex-Orsoline". L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 mq, e sarà destinato alle attività didattiche del DING, nell'ambito delle iniziative previste dal Dipartimento di Eccellenza, poiché consente la realizzazione di numerose aule tra cui alcune di ampia superficie in grado di ospitare più di cento studenti. Con questa acquisizione l'Ateneo potrà concentrare tutti i plessi del DING in un'area ristretta del centro storico."

Riporta inoltre che "sono state avviate le prime attività per valutare la sicurezza strutturale dell'edificio "ex-Orsoline" e individuare gli interventi necessari a ripristinare la funzionalità di alcuni locali al piano terra. La progettazione relativa alla rifunzionalizzazione dell'intero edificio inizierà entro settembre 2019." A tal proposito si sottolinea che ad oggi (dicembre 2019) 4 aule nella sede "ex-Orsoline" situate al piano terra sono utilizzabili e ospitano le lezioni di diversi corsi del primo semestre.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

È evidente che da diversi anni gli studenti lamentano una carenza diffusa di strutture in termini di aule, spazi per lo studio, laboratori etc.

Diverse attività sono state messe in campo dall'Ateneo per contrastare tale criticità ma i benefici si vedranno nel medio/lungo periodo.

Il parziale utilizzo del plesso "ex-Orsoline" (4 aule) consente la compensazione degli spazi precedentemente utilizzati presso altri dipartimenti (DEMM), ma allo stato attuale non consente il superamento della criticità emerse. A tal fine occorre dare indicazioni sui tempi necessari alla completa fruizione delle "ex-Orsoline" dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza). Vanno evidenziate, inoltre, alcune specifiche criticità relative alla fruizione delle strutture esistenti, evidenziate dai rappresentanti degli studenti in seno a codesta Commissione:

- la mensa universitaria, sita presso la sede di "Via Calandra, 4" risulta difficilmente raggiungibile nel tempo solitamente a disposizione (1 ora) tra i corsi calendarizzati al mattino e quelli calendarizzati nel pomeriggio per tutti gli studenti che frequentano i corsi.
- Le temperature nelle aule del plesso di "Piazza Roma" (palazzo ex-INPS) non garantiscono le condizioni di comfort soprattutto durante le prime ore del giorno dei mesi invernali;
- l'ascensore del plesso di "Palazzo Giannone" risulta spesso fuori uso in orari di apertura del plesso;
- poiché l'utilizzo dei distributori di bevande e snack siti nel plesso di "Palazzo Giannone" è vincolato alla disponibilità di monete, si richiede l'installazione di un cambia-moneta in tale plesso.

Da un monitoraggio delle pagine web dei docenti sul sito di Ateneo si è riscontrato che in alcuni casi mancano i CV dei docenti titolari di insegnamento o manca la pagina personale del docente sul sito di dipartimento. Si segnala che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato e si chiede l'aggiornamento di tale dato sul sito del dipartimento.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Questa Commissione, pur consapevole di quanto fatto negli ultimi anni dalle strutture di Dipartimento e di Ateneo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, non può che sottolineare che i massimi livelli di insoddisfazione della platea studentesca sebbene non "decisamente insoddisfacenti", si registrino proprio in relazione a questi ultimi. Si suggerisce pertanto che, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti, il già notevole impegno profuso venga ulteriormente incrementato per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca.

La fruibilità dell'intero stabile "ex-Orsoline" può rappresentare un significativo passo in avanti per contrastare le criticità in questione e pertanto si invitano tutti gli organi di ateneo coinvolti nel proseguire nell'azione in atto.

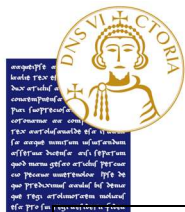
Per quanto riguarda le specifiche criticità evidenziate si invita il direttore del Dipartimento di Ingegneria a superare i problemi manifestati dai rappresentanti degli studenti prevedendo un potenziamento del servizio di trasporto verso la mensa o prevedendo l'introduzione di un punto di ristoro.

Si sollecitano, inoltre, i docenti ad aggiornare le proprie pagine web di ateneo.

QUADRO C (ex quadro D)***Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi***

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle Opinioni degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

I temi propri dell'Ingegneria Energetica, quali il contenimento dei consumi di energia primaria e finale e la necessità di una maggiore diffusione di tecnologie di sfruttamento delle fonti rinnovabili, pur se ampiamente investigati, soprattutto in conseguenza di vincoli di natura macro-economica e politica, risultano ancora scarsamente diffusi sul territorio e conseguentemente solo parzialmente usufruibili dalla collettività. D'altra parte il contenimento delle emissioni inquinanti attualmente un problema molto sentito sia dai cittadini e dalle imprese, che vanno maturando una coscienza di sviluppo eco-compatibile, che dalle istituzioni pubbliche, che a vari livelli di aggregazione, transnazionale, comunitario e locale, mettono in atto procedure normative per il monitoraggio ed il controllo dell'impatto ambientale. Alla difficoltà indotta dall'indissolubile legame tra i problemi ambientali e quelli relativi all'approvvigionamento, alla distribuzione ed al corretto utilizzo delle fonti energetiche, si aggiunge un complesso scenario di attori coinvolti nei succitati processi, anche in conseguenza della transizione da un regime monopolistico di "produzione" e gestione dei vettori energetici, a quello liberalizzato, nonché la disponibilità di una varietà di tecnologie di conversione energetica, basate sia sui tradizionali combustibili fossili che sulle rinnovabili. La progettazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica, che nasce dalla trasformazione dell'omonimo corso preesistente, è stata pertanto indirizzata verso contenuti culturali fortemente interdisciplinari, allo scopo di assicurare un ampio spettro di competenze professionali coerenti alla molteplicità di aspetti che un ingegnere energetico incontra. L'obiettivo primario che il Corso si prefigge di formare tecnici capaci di progettare e gestire impianti di conversioni energetica, ottemperando agli obiettivi di riduzione dei consumi di energia primaria e finale, di contenimento dell'inquinamento ambientale e di ampliamento del ricorso alle fonti energetiche rinnovabili. Il laureato in Ingegneria Energetica potrà trovare ripaganti collocazioni lavorative nei settori industriale (impianti energetici, "produzione", approvvigionamento e distribuzione dei vettori energetici), civile (impiantistica, certificazione energetica degli edifici) e dei servizi pubblici e privati (Energy Service Company, Responsabile dell'Energia), in relazione alle molteplici attività di pianificazione, gestione ed utilizzazione delle risorse energetiche nel rispetto dei vincoli normativi, economici ed ambientali. Il percorso formativo a tal fine individuato, è prevalentemente incentrato sui contenuti culturali delle aree caratterizzanti dell'ingegneria energetica relative all'ingegneria chimica (Impianti e Processi), elettrica (Elettrotecnica, Misure e Sistemi) ed evidentemente energetica (Fisica Tecnica e Macchine). Inoltre viene completata la formazione ingegneristica dello studente con l'acquisizione di alcuni elementi dell'ambito industriale (Impianti Industriali e Ingegneria Meccanica "latu sensu") e beneficiando degli ulteriori apporti culturali tipici della formazione di base (Matematica, Geometria, Fisica, Chimica ed Informatica), nonché di grande attualità e trasversalità, riconducibili ai settori dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Ingegneria Civile. Tale percorso formativo consente al laureato di interpretare, descrivere e risolvere problemi applicativi che richiedono un approccio interdisciplinare con metodi, tecniche e strumenti aggiornati. Il Corso permette di intraprendere studi di livello superiore, quali la Laurea Magistrale, o di intraprendere un percorso professionalizzante finalizzato all'immediato inserimento lavorativo, beneficiando anche dell'esperienza applicativa acquisita nel tirocinio presso aziende esterne. I risultati di apprendimento attesi sono ascrivibili alle aree "PRINCIPI E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE", "INGEGNERIA CHIMICA", "INGEGNERIA ELETTRICA" e "INGEGNERIA TERMO-MECCANICA"



L'offerta formativa per l'a.a. 2019/20 è disponibile al sito:
https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10096&percorso_id=10096*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2019

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono di norma individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove in itinere nonché, di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:
https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10096&percorso_id=10096*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2019.

Gli studenti percepiscono come "chiaramente definite" le modalità di valutazione (quesito D4): a riprova di ciò, nell'ultima valutazione della didattica il giudizio ottenuto alla relativa domanda ha raggiunto l'8.90 per l'anno accademico 2018/19 e in crescita rispetto all'a.a. 2017/18 (8.87), a fronte di 8.81 per il 2016/17.

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di un elaborato di tesi individualmente scritto, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione dell'elaborato di tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Come noto, l'offerta formativa prevede un tirocinio. Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2018 gli studenti del CdL che sono stati impegnati in un tirocinio sono stati 30, e per 9 di questi il tirocinio è stato esterno. Il ridotto numero di tirocini esterni è da imputarsi al ridotto numero di crediti (3) associati a questa attività. Risultano attive con aziende/enti del settore pubblico e privato convenzioni di tirocinio.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2018 è stata condotta su 32 laureati nel 2018 (28 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 87.5%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 21.4% (2 studenti frequentano la LM e lavorano). L'indagine ha mostrato che 23 dei 28 intervistati erano impegnati in un corso di laurea magistrale. La mancata iscrizione ad altro corso di laurea dei 5 intervistati è dovuta a motivi lavorativi (4), non interessato perché in cerca di lavoro (1). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10010&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

I dati rappresentati mostrano che una frazione prevalente dei laureati (82.1%) sceglie di completare il percorso quinquennale di studi iscrivendosi alla Laurea Magistrale. Tale dato risulta inferiore alla media nazionale valutata considerando la classe di laurea in Ingegneria industriale (87.1%):

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10010&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>.

Tale circostanza probabilmente dipende dal fatto che esiste una limitata disponibilità del mondo produttivo ad accogliere laureati triennali e soprattutto nei settori che tipicamente fungono da sbocco per gli studi di Ingegneria Industriale.

Oltre le succitate rilevazioni statistiche, attenzione costante viene prestata da parte dell'intero corpo docente alle osservazioni ed alle sollecitazioni provenienti dal corpo studentesco; le segnalazioni di difficoltà di singoli studenti sono direttamente raccolte dai docenti o dal Presidente del Corso di Laurea e, ove se ne avverta la necessità, sono discusse in Consiglio di Corso di Laurea.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento le schede di insegnamento di molti dei corsi erogati per l'a.a. 2018/19 nonché quelli erogati nell'a.a. corrente (2019/20) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Al momento della stesura della presente Relazione, le schede di insegnamento per l'a.a. 2017/18 sono disponibili sul sito: https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaPercorso.do?corso_id=10096&percorso_id=10096*2018*9999&ANNO_ACCADEMICO=2019.

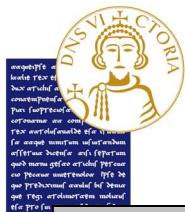
L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta accessibile non fornendo allo studente una informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2019/20 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.

Occorre rendere accessibile l'elenco delle aziende/enti con i quali è stata attivata una convenzione di tirocinio.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Schede di Monitoraggio Annuale dei Cds: INDICATORI ANVUR https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0 (percorso: Accreditamento - Valutazione - Autovalutazione (AVA)/ AQ didattica/Rapporti di riesame)
--------------	--

Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3
---	---------------

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'a.a. in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli a.a. precedenti.

Le immatricolazioni al 12/12/2019 per l'a.a. 2019/20 sono ancora aperte. Al momento attuale il numero di immatricolati è di 46 contro i 51 dell'a.a. 2018/19, i 42 dell'a.a. 2017/18, i 52 dell'a.a. 2016/17 e i 70 dell'a.a. 2015/16.

Il numero totale degli iscritti che naturalmente risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti, negli ultimi tre anni è stato: 45 per l'a.a. 2017/18, 51 per il 2018/19 e 47 per il 2019/20.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2018/19 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

Alla luce del fatto che per l'a.a. 2019/20 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale. Occorre tuttavia rilevare che pur essendo in presenza di dati parziali emerge una riduzione delle iscrizioni/immatricolazioni di poco inferiore al 10% rispetto all'a.a. 2018/19.

La Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria ha da sempre organizzato incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti come attività di orientamento in ingresso.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Negli ultimi anni è emerso un tendenziale calo del numero di iscritti, con una decrescita nell'attuale a.a..

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

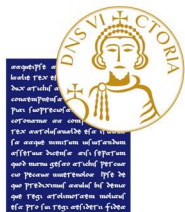
Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.

Incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre superare le criticità legate all'ubicazione delle aule e dei laboratori proseguendo con le azioni messe in atto per incrementare gli spazi utilizzabili per lo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa).

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2019/20.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è disponibile su University (www.university.it) ad accesso pubblico. Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio. Link:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/39502>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alcuni dei dati riportati sulla parte pubblica della SUA-CdS non risultano aggiornati.
Il sito indicato per le date degli esami di profitto non è attivo (<https://gol.unisannio.it/>)
Il nominativo di un rappresentante degli studenti non è corretto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana. Si suggerisce inoltre di aggiornare tutti i collegamenti a siti esterni presenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Istanze dei rappresentati degli Studenti in seno alla CPds che non rientrano nei precedenti quadri

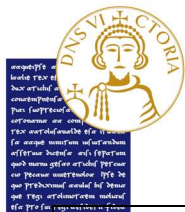
ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte del rappresentante degli studenti del CdL in Ingegneria Energetica, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Con riferimento alla valutazione della didattica (D1-D11), in questo quadro vengono riportati i risultati conseguiti negli ultimi tre anni. I risultati conseguiti mostrano un *trend* globale di crescita chiaramente definito; per quanto concerne i quesiti la situazione è riassumibile come segue:

- conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 7.49 in linea rispetto agli ultimi due anni con valutazione pari a 7.65 per il 2017/18, a fronte di 7.68 dell'a.a. 2016/17;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19 con un punteggio di 8.42 in crescita rispetto agli ultimi due anni con valutazione pari a 8.49 per il 2017/18, a fronte di 8.24 dell'a.a. 2016/17;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.33 per il 2018/19, pari a 8.49 per il 2017/18, a fronte di 8.25 per il 2016/17;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.90 per il 2018/19, pari a 8.87 per il 2017/18, a fronte di 8.81 per il 2016/17;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 9.00 per il 2018/19, pari a 8.97 per il 2017/18, a fronte di 8.81 per il 2016/17;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.71 per il 2018/19, pari a 8.71 per il 2017/18, a fronte di 8.37 per il 2016/17;
- chiarezza esposizione docente (D7): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.58 per il 2018/19, pari a 8.67 per il 2017/18, a fronte di 8.48 per il 2016/17;
- utilità attività didattiche integrative (D8): risposte positive degli studenti con valutazione pari a 8.51 per il 2018/19 e pari a 8.46 per il 2017/18, a fronte di 8.30 per il 2016/17;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 8.96 per il 2018/19, pari a 8.88 per il 2017/18, a fronte di 8.74 per il 2016/17;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): risposte positive degli studenti negli ultimi tre anni con valutazione pari a 9.22 per il 2018/19, pari a 9.24 per il 2017/18, a fronte di 8.76 per il 2016/17;
- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): risposte positive, con valori pari a 8.66 per l'a.a. 2018/19, 8.67 per l'a.a. 2017/1, 8.63 nell'a.a. 2016/17.

Dai dati riportati nella sezione "Suggerimenti" emergono le valutazioni di seguito riportate:



- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una sua riduzione è stata per l'a.a. 2018/19 del 16.7%, per l'a.a. 2017/18 del 20.8% e per l'a.a. 2016/17 del 11.5%;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 18.3%, per l'a.a. 2017/18 del 18.5% e per l'a.a. 2016/17 del 17.3%;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 20.8%, per l'a.a. 2017/18 del 22.5% e per l'a.a. 2016/17 del 9.7%;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 4.6%, per l'a.a. 2017/18 del 5.8% e per l'a.a. 2016/17 del 3.2%;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 13.1%, per l'a.a. 2017/18 del 13.9% e per l'a.a. 2016/17 del 6.3%;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): la percentuale è stata per l'a.a. 2018/19 del 21.3%, per l'a.a. 2017/18 del 20.2% e per l'a.a. 2016/17 del 16.7%;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 13.1%, per l'a.a. 2017/18 del 20.5% e per l'a.a. 2016/17 del 7.6%;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): la percentuale è stata per l'a.a. 2018/19 del 17.8%, per l'a.a. 2018/19 del 21.4% e per l'a.a. 2016/17 del 12.8%;
- attivazione insegnamenti serali (S9): la percentuale di studenti richiedente un suo incremento è stata per l'a.a. 2018/19 del 1.9%, per l'a.a. 2017/18 dell'4.3% e per l'a.a. 2016/17 dello 1.5%.

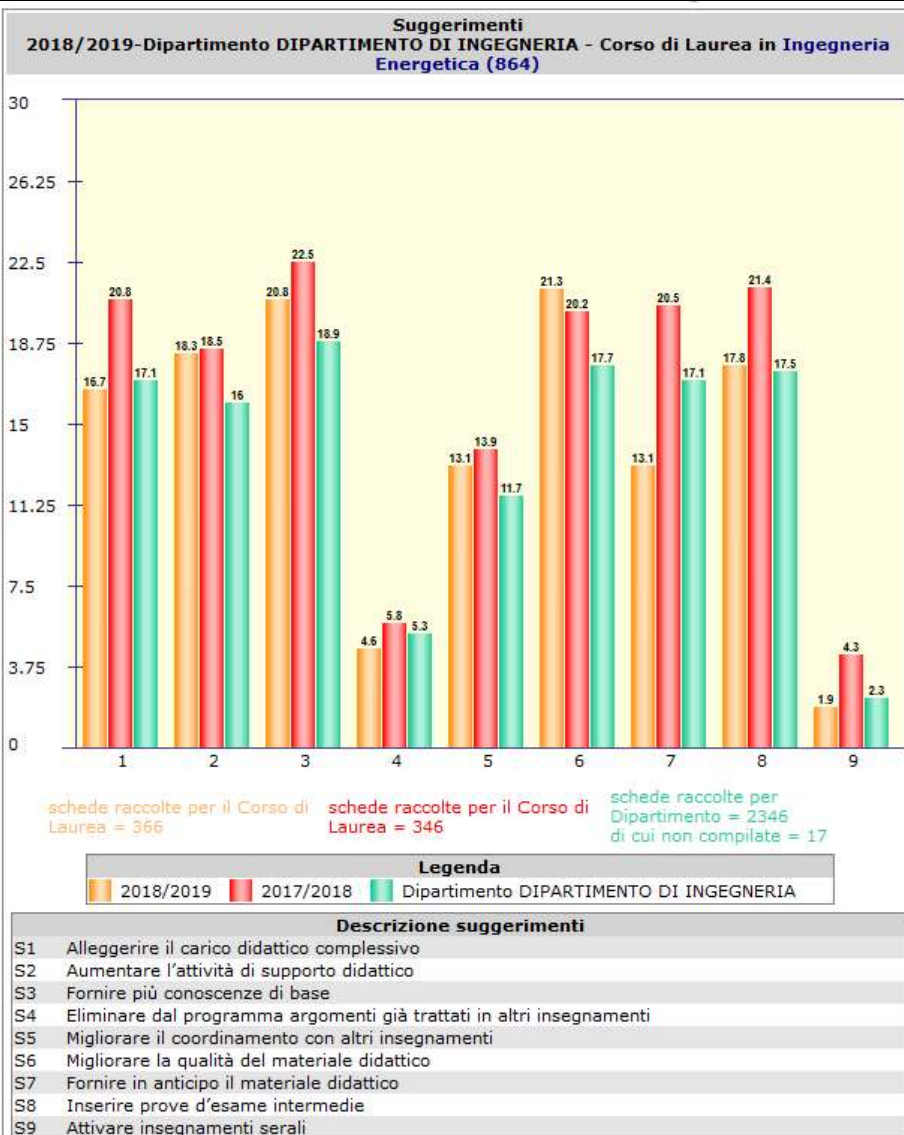


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Energetica per gli a.a. 2017/18 e 2018/19.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Dalla sezione che indica i "suggerimenti" degli studenti emerge l'indicazione di fornire più conoscenze di base (20.8%) e migliorare la qualità del materiale didattico (21.3%), richieste già evidenziate per l'a.a. 2017/18.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti.

Da parte dei rappresentanti degli studenti della CPDS è pervenuta la richiesta di ampliare la platea degli insegnamenti a scelta proposti, uno per ciascuna delle aree caratterizzanti il CdL.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

(Prof.ssa Maria Tortorella)

Maria Tortorella

Vice-Presidente della CdPS

(Sig.a Carmen Compere)

Carmen